

Comacchio e Lidi

■ Lido degli Estensi ■ Lido degli Scacchi
 ■ Lido di Pomposa ■ Lido di Spina ■ Lido
 ■ San Giuseppe ■ Vaccolino ■ Volania

IL PROVVEDIMENTO**Acer, palazzi pericolanti: altri due sfratti**

ALTRI DUE sfratti nelle palazzine Acer di via Marconi a Comacchio. Questa volta è toccato a due nuclei residenti al primo piano dei civici 95 e 97. Il motivo è sempre lo stesso che la passata settimana ha portato allo sgombero di un paio di appartamenti: tetto pericolante e pericoloso. Un'ordinanza comunale ha preceduto l'uscita di casa dei residenti che al pari di chi li ha preceduti sono stati sistemati tra Porto Garibaldi e Comacchio, salvo scelte personali diverse. Una permanenza temporanea nell'attesa di traslocare in alloggi di emergenza fino a quando il rifacimento del tetto sarà concluso e si presume accada nell'arco di 8 mesi. «Saranno gli interessati a decidere, a lavori ultimati, se fare ritorno o meno negli alloggi interessati dagli interventi, dove i puntellamenti sono già finiti - spiega Diego Carrara, direttore generale dell'Azienda case Emilia-Romagna - : l'operazione permetterà alle famiglie di poter fare il trasloco nelle unità abitative che metteremo a loro disposizione». Una precauzione dovuta al termine del controllo a tappeto del patrimonio di case popolari avviato da tempo da Acer. «Comprendiamo i disagi con cui si misurano le famiglie, ma stiamo facendo del nostro meglio e il più celermente possibile per trovare delle soluzioni adatte ad affrontare l'emergenza - dice - : del resto siamo di fronte a case vecchie, sono cose che possono succedere». E ancora. «I nostri controlli - continua - sono da considerarsi un fatto positivo a garanzia dei residenti, i quali non possono certo rimanere negli alloggi. Il tetto verrà completamente tolto e per rifarlo, se tutto andrà come ci si aspetta, serviranno 8 mesi, ma è ancora presto per dirlo con certezza». Si è fatto il possibile e in tempi rapidissimi, assicura, per andare incontro ai residenti, senza contare l'esborso che verrà. «Si tratta di quattro alloggi problematici, per sistemarli bisogna ricorrere a risorse straordinarie e dovremo cercarle nel bilancio», conclude. In breve, un problema di cui Acer avrebbe volentieri fatto a meno, ma tant'è. Aspetta di traslocare in via Roma Rina Felletti, uscita di casa con la madre novantenne la settimana scorsa, ospite in un B&B di Porto Garibaldi e decisa a rientrare nella palazzina di via Marconi. «Ho già ufficializzato l'intenzione di tornare nella nostra casa appena i lavori saranno conclusi - dice - mi auguro che si tratti di mesi come dice Acer. Nell'attesa ci trasferiremo nella casa proposta dall'azienda».